

DIREZIONE SCIENTIFICA

Prof. Leone Arsenio, Parma Dott.ssa Annalisa Maghetti, Bologna

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Prof. Leone Arsenio, Parma
Dott.ssa Annalisa Maghetti, Bologna
Dott.ssa Francesca Anzolin, Bologna
Dott. Carlo Casadio, Ravenna
Dott.ssa Elena D'Ignazio, Forlì
Dott. William Giglioli, Reggio Emilia
Dott. Carolina Poli, Bologna
Dott.ssa Stefania Raimondi, Riccione
Dott.ssa Federica Sebastiani, Modena
Dott. Filippo Valoriani, Modena

SEDE DEL CONVEGNO

Relais Bellaria Hotel & Congressi Via Altura 11/bis - 40139 - Bologna

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA PROVIDER ECM

Mattioli 1885 srl Strada di Lodesana, 649/sx 43036 Fidenza (PR) tel. 0524 530383 - fax 0524 82537 E-mail: ecm@mattioli1885.com

ECM

Il convegno è stato accreditato per le seguenti professioni: Medico Chirurgo, (elenco delle Specializzazioni accreditate fruibile al sito web www.mattioli1885.com/ formazione), Dietista, Biologo, Psicologo I crediti ECM saranno attribuiti ai primi 100 iscritti.

INFO E ISCRIZIONI

Per iscriversi è necessario compilare l'apposito modulo al sito web: www.mattioli1885.com/formazione

Le quote di iscrizione:

- Gratuito per i soci ADI in regola con il pagamento
- Euro 70,00 + iva 22% per i non soci ADI
- Euro 30,00 + iva 22% per gli studenti (senza crediti ecm)

FACULTY

Dott.ssa Francesca Anzolin, Bologna Prof. Leone Arsenio, Parma Dott.ssa Elena Biagi, Bologna Dott. Emanuele Cereda, Pavia Dott. Carlo Casadio. Ravenna Dott. Federico Cioni, Parma Dott.ssa Elena D'Ignazio, Forli' Dott. William Giglioli, Reggio Emilia Prof Lucio Lucchin, Bolzano Prof. Claudio Macca, Brescia Dott. Antonio Maestri, Imola Dott.ssa Annalisa Maghetti, Bologna Prof. Massimo Montanari, Bologna Dott.ssa Antonia Maria Morini, Faenza Dott.ssa Maria Letizia Petroni, Forli Dott. Carolina Poli, Bologna Dott.ssa Stefania Raimondi, Riccione Dott.ssa Federica Sebastiani, Modena Dott. Nicola Sponsiello, Padova Dott.ssa Silvia Turroni, Bologna Dott. Filippo Valoriani, Modena Dott.ssa Luisa Zoni, Bologna

RAZIONALE

PROGRAMMA PRELIMINARE

E. Cereda

Pranzo

13.00-14.30

Nel XX secolo, con il coinvolgimento soltanto delle ultime 4 delle circa 8000 generazioni umane, si è assistito a un incredibile allungamento della vita media: in alcuni paesi l'aspettativa di vita media delle donne è di 92 anni (media italiana 84 anni), quella degli uomini 85 anni (media italiana 79 anni), ma, secondo un maxistudio che ha analizzato 249 cause di morte, 315 malattie, 79 fattori di rischio in 195 Paesi tra il 1990 e il 2015, la popolazione mondiale trascorre un numero crescente di anni con malattie e disabilità (Lancet 2016, GBD 2015 Mortality and Causes of Death Collaborators).

L'epidemia di obesità e delle patologie metaboliche correlate sarebbe alla base di questo fenomeno: chi è obeso ha in media 2,6 anni in meno liberi da patologie cardiache nel caso degli uomini e 1,9 nel caso delle donne (Dhana 2016 Int J Obes (Lond)); gli adulti con diabete, dall'età di 50 anni, muoiono 4,6 anni prima, sviluppano una disabilità 6-7 anni prima, e trascorrono circa 1-2 anni di più in una condizione di disabilità rispetto agli adulti senza diabete (Bardenheier, Diabetes Care, 2016); almeno un terzo dei decessi dei messicani di età compresa fra 35 e 74 anni è correlato ad un diabete scarsamente controllato (Alegre-Díaz N Engl J Med. 2016); 74.000 donne tra 50 e 79 anni del Women's Health Initiative (WHI): ogni decennio vissuto in sovrappeso aggiunge un 7% al rischio di cancro al seno post-menopausa e un 17% al pericolo di tumore all'endometrio (Arnold, PLoS Med. 2016).

Mangiare poco potrebbe essere un buon modo per evitare le patologie non-trasmissibili e allungarsi la vita in buona salute, da cui varie voci hanno proposto come soluzione dei problemi la restrizione calorica, attuata in diverse modalità fino al digiuno o al semidigiuno. Sulla base dell'Effetto Warburg, inoltre, è stato ipotizzato il digiuno nella cura dei tumori maligni. Posto che l'odierna visione della medicina basata sull'evidenza, pone alla base di qualsiasi scelta terapeutica l'esistenza di evidenti prove di efficacia, associata all'accettazione da parte delle persone dell'importanza di seguire il trattamento, ci è sembrato opportuno analizzare in un convegno le conseguenze della restrizione calorica su vari aspetti fisiologici e patologici del nostro organismo.

	THOGHAMMATHELIMINANE		IL DIGIUNO COME PANACEA?
9.00-9.15	Saluti autorità		MODERATORI: C. Casadio, C. Poli
	IL DIGIUNO NELLA STORIA DELL'UOMO E IN MEDICINA MODERATORI : L. Arsenio, C. Macca	14.30-15.00	Digiuno e longevità L. Arsenio
9.15-9.45	Lettura magistrale: Storia, religione e filosofia del digiuno <i>M. Montanari</i>	15.00-15.30	Il digiuno: il caso editoriale A. Maghetti, F. Cioni
9.45-10.15	Fisiologia e fisiopatologia del digiuno L. Lucchin	15.30-16.00	Il digiuno e lo sport N. Sponsiello
10.15-10.45	Potenziali terapeutici del digiuno: una nuova scoperta? F. Sebastiani	15.30-16.00	Dieta chetogenica pre-bariatrica e terapia postchirurgica F. Anzolin
10.45-11.15	Digiuno intermittente, restrizione calorica e dieta chetogenica: quali differenze? M. L. Petroni		IL DIGIUNO E I SUOI RIFLESSI COMPORTAMENTALI E SOCIALI MODERATORI: W. Giglioli, S. Raimondi
11.15-11.30	Coffee break	16.00-16.30	Il digiuno nei disturbi del comportamento alimentare <i>E. D'Ignazio</i>
	IL DIGIUNO E LA FISIOPATOLOGIA UMANA MODERATORI : F. Valoriani	16.30-17.00	II digiuno in ospedale L. Zoni
11.30-12.00	Il digiuno del microbiota S. Turroni, E. Biagi	17.00-17.30	Il digiuno e la povertà: testimonianza A. M. Morini
12.00-12.30	Il digiuno in oncologia: il punto di vista dell'oncologo A. Maestri		Test ECM
12.30-13.00	Il digiuno in oncologia: il punto di vista del dietologo		